



Studio Di Natale & Associati

Progettazione - Consulenza tecnica civile/penale - Impianti

DOCUMENTAZIONE COMUNALE



1972. 20/9/72

2100/8-44
Dm

Pratica M 73

Comune di SANTIOMERO (TERAMO)

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI**IL SINDACO**

Vista la domanda del Sig.

nato a

tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire un fabbricato per civile abitazione-

in questo Comune: catasto foglio 1 mappele N 23/b in località S. Omero

Via Ponte a Collina - M - ;

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

3/5/1972

(1)

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data

2/5/1972

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrato dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto che copia del progetto, con i relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, è stata depositata presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229;

Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Vista l'autorizzazione del Genio Civile di

in data

N.

di protocolle

Visto che manca il titolo di proprietà

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte

(1) Redigere con la presente in cinque esemplari il testo, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del regolamento dell'Articolo 97, 99.

perchè riesce solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - I diritti del terzi debbono essere calati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere indisturbate tutte le calette atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con anito lungo i lati prospicienti la via, le aree e spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve avere ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - gli usiti di cui al paragrafo 3 ed altri zipari debbono essere installati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intera orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ad avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precursi ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimato a tenore dei relativi regolamenti;

8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;

9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui al R. D. 16 novembre 1939, n. 2329 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;

11) - il titolare della licenza, il direttore dei lavori e l'amministratore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza cost delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione (ai sensi dell'art. 19 — ultimo comma — della legge 6 agosto 1967, n. 765);

12) - la licenza edilizia non può avere validità superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza (art. 10 — decimo comma — legge 6 agosto 1967, n. 765).

13) - La presente autorizzazione viene rilasciata all'atto della
presentazione del titolo di proprietà

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, 3 Maggio 1972 15



IL SINDACO

[Firma illeggibile]

STUDIO T...
G...
S.OMERO 1... Tel...

Comunicato Abroul &...
24 ottobre 1955 n. 4...
14 febbraio 1969 n. 137...

COMUNE DI SANT'OMERO

PROV. DI TERAMO

Progetto per la costruzione di
UN FABBRICATO AD USO
CIVILE ABITAZIONE

PROPRIETA' 

DISEGNI / SCALA 1:100

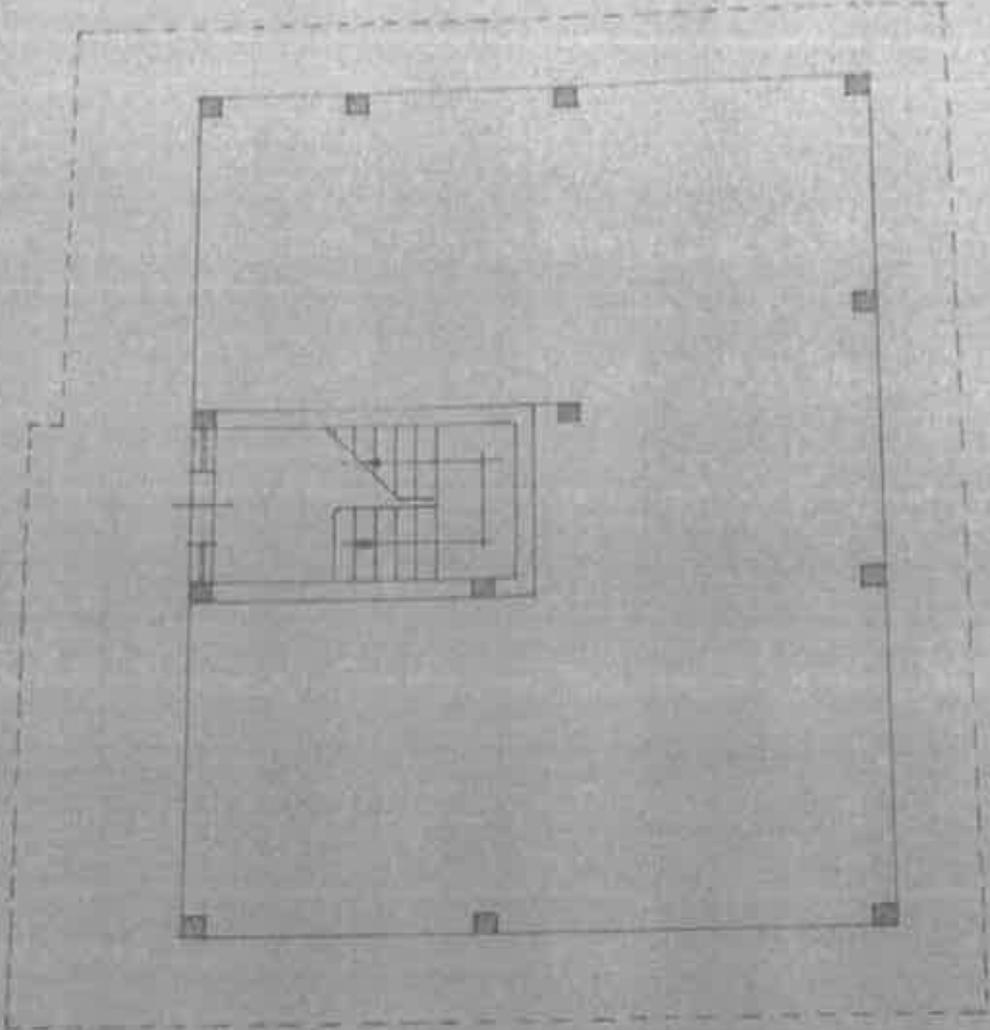
SANT'OMERO 11 / 19 APR 1972 IL TECNICO

VISTO DI...
UFFICIO...
MAG 1972



COMUNE DI S. OMEMO
VISTO...
IL SINDACO

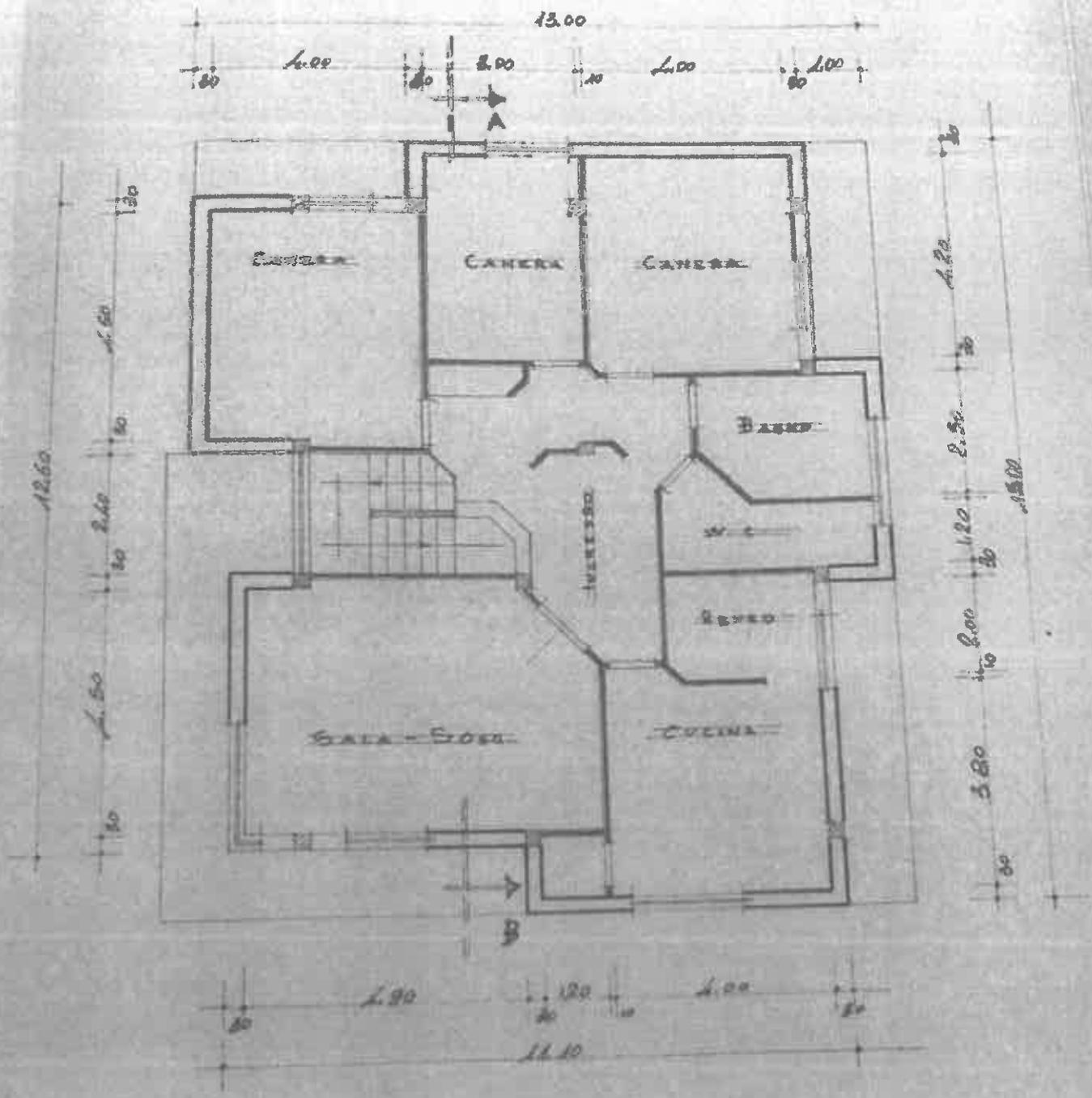




12.50

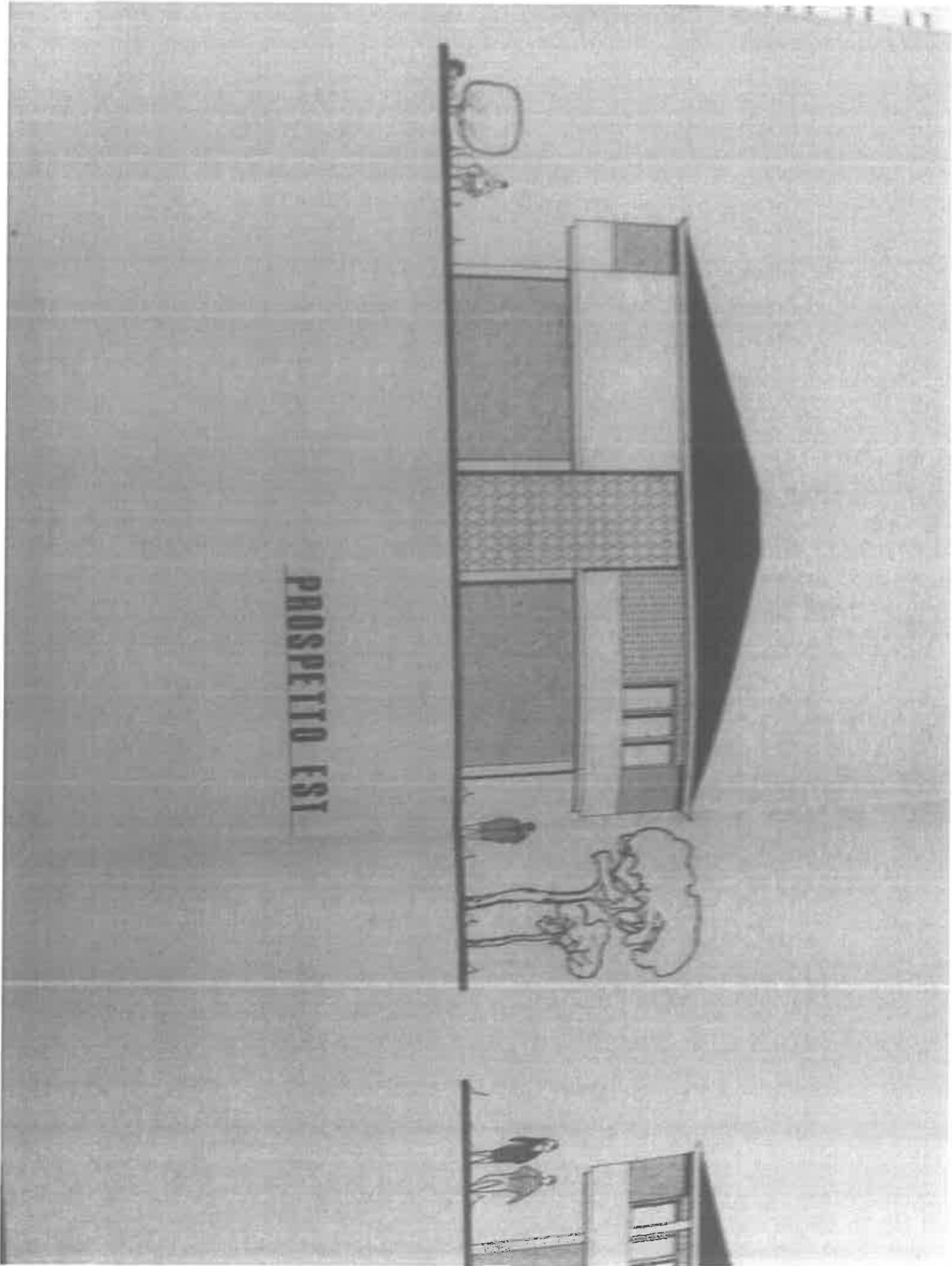
PIANTA PIANO TERRA



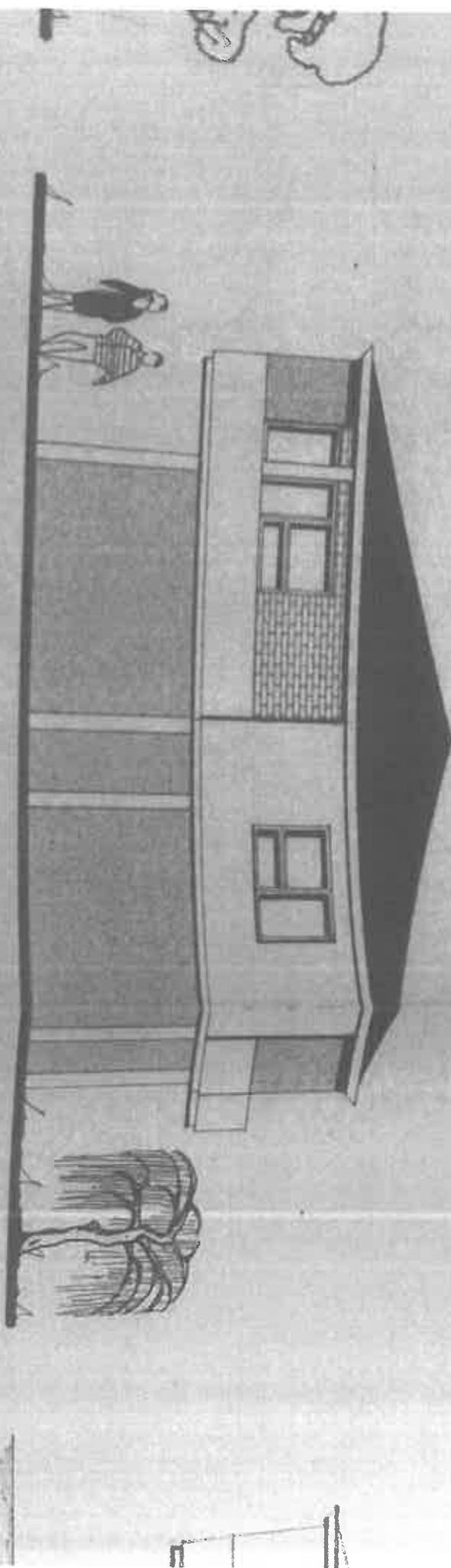


PIANTA PRIMO PIANO.

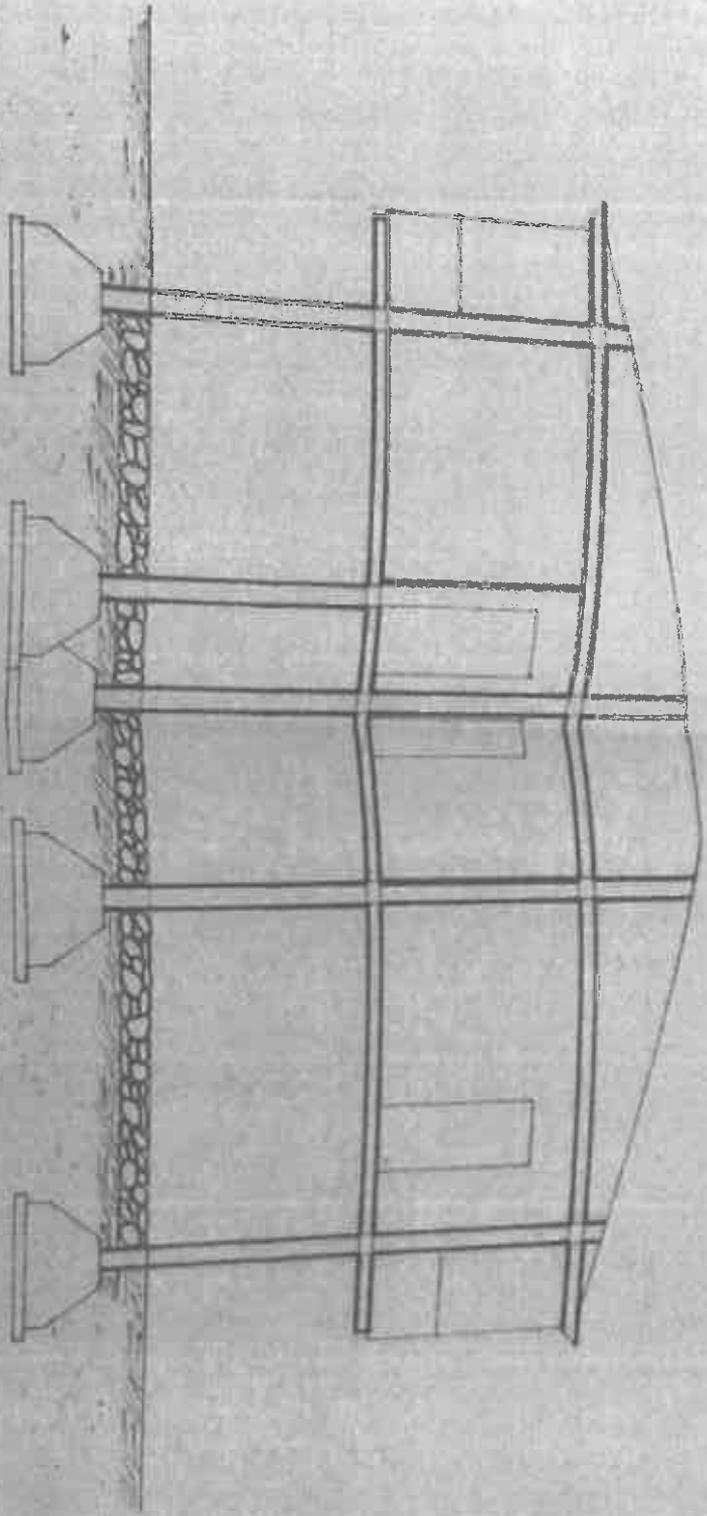




PROSPETTO NORD



SEZIONE A:B



304

304



COMPTON
VIA S. GIULIA
B. C. S. S. S.

21





COMUNE DI SANT'OMERO

Provincia di Teramo

C.F. 82002660676

P.IVA 00523830675

UFFICIO TECNICO COMUNALE SETTORE URBANISTICA Via V. Veneto 04027 SANT'OMERO TEL. 0861 8122208

CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

CONCESSIONE N° 42/98 PRATICA ED N° _____ PROT. 4394/98

VISTA la domanda di:

--	--

Tendente ad ottenere, in esecuzione
del progetto redatto da:

GEOM. CIANCHELLA LUIGI - CNC LGU 40A29 C781Z

La concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto in catasto al foglio 7 Mapp. n° 557 i lavori di

**Realizzazione scala esterna a sbalzo, sostituzione tetto con struttura in c.c.a.,
cambiamento d'uso di vani e modifiche balconate in edificio di civile abitazione sito in via
Nazionale della Frazione Garrufa;**

VISTI gli atti tecnici e amministrativi;
VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 11 APRILE 1998, prot. 8107/98;
VISTI i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;
VISTE le leggi 17-08-1942, n° 1150, 6 agosto 1967, n° 765, 28 gennaio 1977, n° 10, L.R. 12 aprile 1983, n° 18 e L.R. 27 aprile 1995, n° 70;
VISTI gli strumenti urbanistici Comunali vigenti;
VISTA la Legge 05-03-1990, n° 46, recante "norme per la sicurezza degli impianti";
VISTA la Legge 09-01-1991, n° 10 recante "norme per il contenimento dei consumi energetici per usi termici negli edifici" nonché il relativo regolamento di esecuzione;
VISTA la Legge 09-01-1989, n° 13 recante norme per "il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche";
VISTA la Legge 28-02-1985, n° 47 così come integrata dall'art. 39 della Legge 24-12-1994, n° 724;
VISTA la Legge Regionale 12-04-1983, n° 18 così come modificata dalla Legge Regionale 27-04-1995, n° 70;

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI.

- 1)- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2)- I diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase di esecuzione dei lavori;
- 3)- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5)- Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- 6)- Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7)- Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8)- L'Ufficio Comunale si riserva la facoltà delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9)- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10)- E' assolutamente vietato apporre modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 11)- Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche;
- 12)- Il titolare della concessione, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione edilizia;
- 13)- Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione edilizia trova applicazione la Legge 28 febbraio 1985, n° 47;
- 14)- Il rilascio della concessione edilizia non vincola il Comune in ordine ai lavori che lo stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Legge e regolamenti;
- 15)- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria, Impresa, Progettista, Direttore Lavori, Estremi della presente concessione;

- 16)- Nel caso di sostituzione o del Direttore dei Lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere e sostanzialmente obbligatoria la continuità della Direzione Lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;
- 17)- La presente concessione edilizia viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 18)- Ai sensi e per gli effetti delle L.L. 5.3.1990, n° 46 e 9.1.1991, n° 10 si richiede prima dell'inizio dei lavori, il deposito presso gli Uffici Comunali Competenti, dei progetti in materia di sicurezza degli impianti e del contenimento dei consumi energetici;
- 19)- Rispettare le prescrizioni riportate nella Legge 09-01-1989, n° 13 relative al superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- 20)- Le acque reflue debbono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente in fognatura Comunale o in assenza previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale Settore ecologia;
- 21)- Le superfici finestrate devono essere superiore al rapporto di 1/8 della superficie dei locali;
- 22)- Si rispetti la normativa sullo smaltimento dei gas di combustione delle eventuali caldaie di riscaldamento;
- 23)- I parapetti dei balconi, scale e terrazze debbono essere di altezza non inferiore a mt. 1.00 e gli eventuali elementi posti verticalmente debbono essere posti ad una distanza non superiore a cm. 10;

Tel. c/

1992, n. 497, nel testo sostituito
Atto 7 del D.L. 31 dicembre 1994, n. 495

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 28 gennaio 1977, n° 10:

A) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante :

ONERE NON DOVUTO:

B) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art. 6) mediante :

ONERE DOVUTO AI SENSI DELLA L.R. 10.3.1998, N° 13 E 2.133.900 DA VERSARSI NEL SEGUENTE MODO:

€ 2.133.900 SONO STATI VERSATI PRESSO LA TESORERIA COMUNALE GIUSTA RICEVUTA DI C.C. POSTALE N° 995 DEL 10.9.1998:

C) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo degli addetti equivalenti (art. 10) mediante :

NON DOVUTO:

CONCEDE

Al Sigg. 

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro l'11.9.1999, e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data d'inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n° 10, dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

Dalla Residenza Comunale, li 11.9.1998

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Comm. Severino Di Donato)



COMUNE DI SANT'OMERO

OGGETTO : REALIZZAZIONE SGLIA ESTERNA A SBALZO.
SOSTITUZIONE TETTI CON STRUTTURA IN C/A
CAMBIAMENTO D'USO DI VANI E MODIFICA
BALCONATE.

DITTA PROPRIETARIA : [REDACTED]

Firma: *[Signature]*

PROGETTISTA : CIANCHELLA Geom LUIGI

DIRETTORE LAVORI
[Signature]


CALCOLATORE CA

PROGETTISTA
[Signature]


1-9-98
Pore in copie
[Signature]

PROGETTO ALLEGATO
ALLA CONCESSIONE
EDILIZIA n. 42/98
del 11.9.1998
COMUNE DI S. OMEMO
(TERAMO)

VISTO: Si rende esecutoria
S. Omero, il 11.9.1998
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA TECNICA
[Signature]